

or castelli e torri, or tempj, or navigli ancorati nei porti, era d'altronde per lui spaventosa e desolante l'idea o di poter esservi portati contro dalla violenza di un' onda, o di dar fondo sovra banchi di ghiaccio, e rimanervi irreparabilmente attaccati. Disparve allora una gran parte degli uccelli non indigeni di quelle acque, che ci avevano accompagnati, e comparvero i *pengoini*: i fringuelli bianchi si sollazzavano attorno alle isole di ghiaccio, delle quali ponno essi considerarsi i forieri: tra esse mostravansi ancora molte balene, e interrompevano le continuità di queste scene spaventose. Fino a venti di tali isole ci si presentavano in un punto solo: alcune di queste avevano macchie nere, che per poco si credettero animali: ma l'immobilità delle medesime ci trasse presto d'inganno.

Faticosa eccessivamente rendevasi la nostra navigazione: gelati erano gli attrezzi e le vele, e i ghiacci ne pendevano siccome frangie. Essendo noi sotto il parallelo del *Capo della Circoncisione*, ed aspettandoci ad ogni istante di vedere il sospirato continente, ogni cosa richiamava l'attenzione nostra: ognuno avrebbe voluto essere il primo a scoprire